

# FONDAZIONE “BARONE GIUSEPPE LUCIFERO DI S.NICOLO’”

Eretta in Ente Morale con D.P.R. 4/7/1963 n.1167

**MILAZZO**

## **Verbale di adunanza del 28/10/2022**

L'anno duemilaventidue il giorno ventotto del mese di ottobre in Milazzo, negli uffici amministrativi della Fondazione “Barone Giuseppe Lucifero di S. Nicolò”, siti in Via Sant'Antonio n.4, si è riunito il CdA della stessa, qui convocato, in via di urgenza, con avviso prot.n.1331 del 26/10/2022, spedito, per richiesta unanime dei consiglieri, ai rispettivi indirizzi di posta elettronica, nelle persone dei signori sotto elencati, alle ore dieci e minuti trenta:

- 1) Dott.ssa Maria Teresa Collica;
- 2) Dr. Gioacchino Puglisi;
- 3) Sig. Franco Scicolone;
- 4) Mons. Santo Colosi.

Assume le funzioni di verbalizzante il Segretario, Dott.ssa Lucia Lombardo.

Assume la presidenza, a tenore di statuto, la Dott.ssa Maria Teresa Collica.

Essendo presente la maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio, l'adunanza è atta a deliberare sull'ordine del giorno.

Quanto al primo punto posto all'ordine del giorno “Lettura ed approvazione del verbale di adunanza del 4/10/2022”, il Consiglio lo dà per letto ed approvato.

Con riferimento al citato verbale, il Sig. Scicolone chiede informazioni in ordine alla necessità della nomina del CTP nella causa Fondazione/Ministero della Difesa ed altri.

La Dott.ssa Collica richiama il contenuto della nota dell'Avv. Saitta del 4/8/2022, prot.n.1004 - oggetto di esame nella precedente adunanza del 4/10/2022 - ove è stata manifestata dal prefato legale la necessità di procedere alla nomina di un CTP, nell'ambito della CTU disposta dal giudice su richiesta della Fondazione, in vista del sopralluogo fissato per il 25/10/2022, presente il CTU giudizialmente individuato nella persona dell'Ing. Claudio Di Bella con ordinanza del 20/7/2022 ed altresì presente il CTP della controparte.

La stessa Presidente riferisce che si è proceduto, stante l'urgenza, alla nomina, quale CTP della Fondazione, dell'Ing. Arturo Alonci, segnalato per la sua competenza dall'Avv. Saitta, e ciò con determinazione del Segretario n.111 del 24/10/2022. Il Segretario stesso chiarisce al riguardo i termini della vicenda e fornisce gli opportuni chiarimenti.

Sul punto, il Presidente riferisce, poi, sui colloqui avuti sia con l'Avv. Librizzi che con l'Avv. Saitta, al fine di dirimere in via bonaria la controversia esistente col Ministero della Difesa e con Difesa Servizi S.p.A; controversia nella quale la Società “Il Faro Milazzo s.r.l.”, rappresentata dal predetto Avv. Librizzi e che dovrà gestire la struttura ricevuta in concessione, è terza.

Ne consegue che il CTP nominato potrà essere utile per la determinazione dell'indennizzo spettante all'Ente per l'esercizio della servitù.

Il CdA, preso atto della nomina, dopo adeguata discussione, stabilisce, in vista dell'eventuale transazione, che il tecnico come sopra incaricato dovrà limitarsi alla determinazione dell'indennizzo dovuto all'IPAB, circostanza questa che verrà comunicata dal Presidente al difensore dell'Ente.

Relativamente al 2° punto ad oggetto “Dichiarazione di impegno emessa dal portale SIAN da allegare alla richiesta di anticipazione del contributo concesso per l'esecuzione dei lavori relativi alla Chiesa di S. Nicola, Mis.19, Sott.19.2, Op.7.5 – Operazione 7.5 GAL Tirreno Eolie, PSR Sicilia 2014/2020”, il Presidente evidenzia la necessità ed urgenza, stante le ordinarie lungaggini burocratiche, di integrare la richiesta di anticipo (n. 242701697259 del contributo concesso, nella





*misura del 50% del totale, e, quindi € 44.787,64, con la dichiarazione di impegno rilasciata dal SIAN e prevista per gli Enti pubblici, in luogo della fideiussione richiesta ai soggetti privati:*

*La materiale erogazione di quanto richiesto è infatti subordinata alla predetta dichiarazione di impegno, da sottoscrivere a cura del Presidente all'uopo autorizzato dal CdA.*

*Ciò anche al fine di consentire di far fronte alla richiesta di anticipo somme da parte della ditta appaltatrice e normativamente prevista.*

*Il Consiglio, dopo breve discussione, esaminata anche la dichiarazione di impegno allegata alla proposta prodotta dal Presidente, all'unanimità, dà atto di avere approvato la predetta proposta e l'allegata dichiarazione.*

*In ordine al 3° punto "Nomina referente per il Portale PIAO (Piano Integrato di Attività ed Organizzazione di cui all'art.6 del D.L.n.80/2021 (c.d. Decreto Reclutamento) entro il 31/10/2022", la Dott.ssa Collica fa riferimento alla proposta di deliberazione già trasmessa ai consiglieri, in cui sono riassunti i termini dell'adempimento ed indicata la legislazione di riferimento, da porre in essere entro il 31/10/2022, pena le sanzioni di legge, sottolineando la necessità del rispetto del dettato legislativo.*

*Il Consiglio, dopo breve discussione, all'unanimità, dà atto di avere approvato la predetta proposta nel testo prodotto dal Presidente, nominando quale referente il Segretario, Dott.ssa Lucia Lombardo.*

*Con riferimento al 4° punto all'ordine del giorno "Richiesta Associazione Il Giglio del 12/10/2022, prot.n. 1265 (di riscontro a comunicazione dell'Ente, prot.n.1231 del 30/9/2022) e successiva nota integrativa prot.n.1287 del 19/10/2022, il Presidente richiama l'attenzione del Consiglio sulla delicatezza della questione e sulla necessità di dover preliminarmente fornire un riscontro all'Associazione richiedente, prima di valutare le procedure da seguire.*

*Com'è noto, l'Associazione interessata ha, nella sua ultima missiva integrativa del 19/10/2022, richiesto la proroga del rapporto, sulla scorta di una clausola contenuta nel dispositivo della delibera n.40/2016, assunta dal precedente CdA.*

*Per ragioni di chiarezza, la Dott.ssa Collica, anche alla luce dell'attenzione dedicata alla vicenda dall'opinione pubblica locale e non, invita tutti a decidere in maniera consapevole e responsabile, tenendo anche conto delle conseguenze che gli atti da assumere produrranno.*

*Facendo proprie le motivazioni contenute nella precedente delibera consiliare ed aggiungendone altre sopravvenute, quali la situazione deficitaria dell'Ente, le situazioni pendenti con l'Associazione Il Giglio, tra cui quella debitoria, chiede di verificare e riflettere se ci sono i presupposti per un'eventuale proroga prima di procedere all'adozione di soluzioni alternative, tenuto conto dei vantaggi oggettivi che una prosecuzione del servizio comporterebbe (non interruzione del servizio stesso, garanzia delle prestazioni rese, facilità dei rapporti con l'Associazione, definizione rapporti pendenti, esigenza di tutelare i soggetti fragili per i quali Gigliopoli è diventata essenziale punto di riferimento etc.).*

*Chiede, pertanto, di ascoltare sull'argomento i singoli consiglieri.*

*Sul punto interviene Mons.Colosi richiamando il parere reso dall'Avv.Arena - su richiesta del Consiglio precedente - che si ritiene possibilista in ordine ad una regolarizzazione del rapporto.*

*Successivamente il Consiglio ha ricevuto via pec un ulteriore parere che l'Associazione interessata ha richiesto al proprio legale e sul quale, sebbene acquisito agli atti, non è stata effettuata alcuna discussione né è stato preso formalmente atto del medesimo.*

*A suo giudizio, le conclusioni cui si perviene in entrambi i casi non sono assolutamente distanti, e, comunque, entrambi i pareri, per loro natura, non sono vincolanti per l'Amministrazione.*

*Allo stato dei fatti, esiste una richiesta formale dell'Ass.Il Giglio, integrata con successiva nota, con cui viene invocata la proroga, sulla scorta di una serie di valutazioni all'uopo fatte.*

*Infine, vi è una presa di posizione dell'opinione pubblica a favore di Gigliopoli, con considerazioni, a giudizio del consigliere, talvolta spiacevoli, tra le quali quella di voler procedere ad uno spezzettamento dei vari servizi espletati.*



Conclusivamente, Mons.Colosi - raccolti i predetti elementi, sentiti altri soggetti coinvolti in II.PP.A.B. e Cooperative, e richiamando anche quanto affermato dall'Avv.Saitta in una precedente riunione informale - ritiene opportuno, anche per salvare i rapporti umani esistenti con la controparte, cercare, in extremis, di ascoltare l'Associazione Il Giglio nel tentativo di trovare una adeguata soluzione, specie se esistono a favore della richiedente diritti derivanti dall'assunzione, nel tempo, di obbligazioni da parte di questa Fondazione e da formare oggetto di verifica, fermo restando che, altrimenti, la strada dell'evidenza pubblica, mediante la predisposizione di un apposito bando, sembra essere quella consigliabile.

Il Presidente, dal suo canto, ribadisce che, partendo dalla delibera n. 40/2016 e verificando l'esistenza dei necessari presupposti (convenienza economica, continuità del servizio, supporto esterno, fragilità dei minori e ragazzi da tutelare), anche alla luce del parere dell'Avv.Arena e della situazione esterna favorevole al mantenimento del progetto, è possibile una soluzione condivisa sia in ordine alla proroga che ad un eventuale rinnovo (nuova convenzione a mutate condizioni), previa costruzione delle necessarie motivazioni a sostegno di un'eventuale deliberazione.

Se non c'è unanimità di consensi sulla predetta soluzione, la via da seguire è quella già dallo stesso Presidente individuata nella co-programmazione o co-progettazione.

Il Sig.Scicolone ritiene che, a suo parere, il servizio, con la co-programmazione, possa essere segmentato in più progetti meritevoli di accoglimento.

La Dott.ssa Collica è dell'avviso che si possono certamente individuare più enti con cui programmare nel futuro, ma il problema che si pone è quello di capire se i servizi aggiuntivi debbano essere remunerati. Diversa situazione è quella di avere un unico soggetto attuatore dei servizi per poi aprire congiuntamente ad ulteriori realtà che possano portare contributi aggiuntivi (ad es. progetto Fondazione con ASP, con psicologi, etc.), senza oneri per l'IPAB.

Sarà importante in questo caso chiaramente individuare l'uso degli spazi da destinare all'attività istituzionale.

Mons.Colosi chiede, a questo punto, se invece della proroga, sia giuridicamente percorribile la strada di un rinnovo a condizioni modificate, motivate, tra l'altro, dalla situazione economica dell'Ente e dalle altre situazioni sopra evidenziate.

Il Sig.Scicolone ritiene che spetti al Consiglio decidere in merito e che in ogni caso occorrerà procedere ad nuova regolamentazione.

La Dott.ssa Collica rammenta che, allo stato attuale, alla luce delle risorse disponibili, è possibile garantire solo un contributo per la colonia estiva ed è, quindi, necessario reperire altre risorse per sostenere l'intera attività fino ad oggi espletata.

Il Dr.Puglisi ritiene quanto riportato dalla stampa circa non è rispondente al vero.

Lo stesso è personalmente favorevole a qualunque soluzione purché sia una soluzione legittima.

Il Dr.Puglisi fa anche notare che è stata l'Associazione Il Giglio a fare riferimento al Codice del 3° Settore - che prevede l'evidenza pubblica - attraverso il parere dell'Avv.Sodano per, poi, invece, chiedere la proroga del precedente rapporto.

Mons. Colosi ribadisce che la soluzione debba essere rispettosa dello spirito e della lettera della legge. Lo stesso ha maturato la convinzione, sulla scorta di una rilettura della deliberazione n.40/2016, che l'attività realizzata sia man mano cresciuta nel tempo e, in questo caso, sia forse necessario regolamentare i rapporti con un accordo quadro, che appunto disciplini, in un nuovo riferimento normativo, i rapporti stessi.

Il Sig.Scicolone Franco ritiene come allo stesso risulti dolorosa l'affermazione, emersa anche sulla stampa, relativa alla cessazione dei servizi che questo Consiglio attuerebbe, a far data dall'1 gennaio 2023. Peraltro, ricorda il consigliere, come il problema della legittimità dei rapporti con l'Associazione il Giglio risalga ad oltre 1 anno fa, tant'è che l'Avv.Ciraolo aveva richiesto apposito parere all'Avv. Arena.

Detto parere, a suo giudizio altamente esaustivo, ha in maniera inequivocabile previsto come necessaria la procedura ad evidenza pubblica e questa sua affermazione trova conforto in altri pareri legali dal medesimo componente personalmente acquisiti.

*Lo stesso Sig.Scicolone ritiene comunque inutile sentire l'Associazione interessata.*

*Il Presidente afferma che la situazione contingente come sopra evidenziata potrebbe legittimare una soluzione alternativa.*

*Il Dr.Puglisi invita il Presidente a predisporre una proposta scritta e motivata, da sottoporre all'esame del Consiglio.*

*Mons.Colosi afferma che è necessario tener conto che non si tratta dell'erogazione di semplici servizi ma di un progetto generale, non solo educativo bensì più articolato e complesso, condiviso nel tempo.*

*Il Sig.Scicolone dissente da quanto affermato da Mons.Colosi, perché, a suo giudizio, non viene in scadenza un progetto ma le modalità di affidamento del servizio.*

*Si chiede a questo punto quale sia la procedura ad evidenza pubblica più celere da seguire, se quella disciplinata a dal Codice dei contratti o dal Codice del 3° Settore.*

*Il riscontro alle richieste dell'Associazione Il Giglio viene rinviato alla prossima seduta consiliare.*

*Si allontana, alle ore dodici e minuti dieci il Dr.Puglisi Gioacchino.*

*Il Consiglio a questo punto ritiene di rinviare la trattazione degli ulteriori argomenti all'ordine del giorno alla prossima adunanza, che viene, fin d'ora fissata per il 7/11/2022, con il medesimo ordine del giorno e con esame dei punti dal n. 5 al n. 19, alle ore 10.30.*

*Il presente verbale verrà letto ed approvato nella prossima adunanza consiliare.*

*Il Presidente dell'Ente, Dott.ssa Maria Teresa Collica: Maria Teresa Collica*

*Il Segretario dell'Ente, Dott.ssa Lucia Lombardo: Lucia Lombardo*